



In parrocchia viviamo la Chiesa

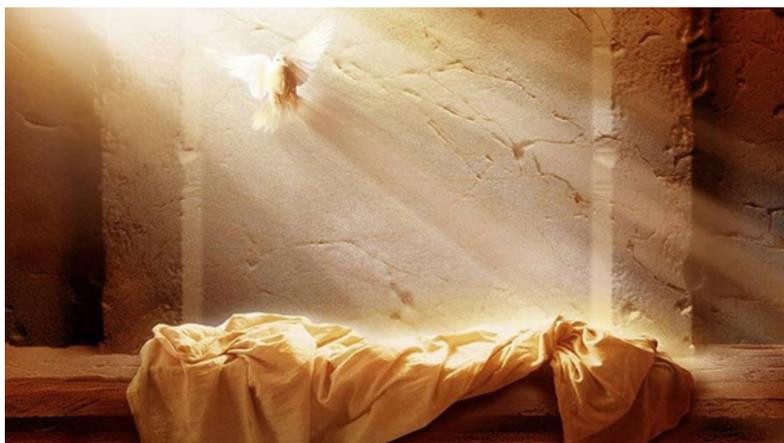
Avvisi parrocchiali

*Foglietto settimanale delle
parrocchie di Santa Maria,
San Venanzio e Santi
Vincenzo e Anastasio di
Galliera*

**"Sono risorto, o Padre, e sono sempre con te.
Alleluia.**

**Hai posto su di me la tua mano. Alleluia.
È stupenda per me la tua saggezza.
Alleluia, alleluia"**

Siamo ancora ripieni del gaudio spirituale che le solenni celebrazioni della Pasqua realmente recano al cuore dei credenti. Cristo è risorto! A questo mistero così grande la liturgia dedica non solo un giorno - sarebbe troppo poco per tanta



gioia - ma ben cinquanta giorni, e cioè l'intero tempo pasquale, che si conclude con la Pentecoste. La domenica di Pasqua è poi un giorno assolutamente speciale, che si estende per tutta questa settimana sino alla prossima domenica, e forma l'Ottava di Pasqua. Nel clima della gioia pasquale, la liturgia ci riconduce al sepolcro dove Maria di Magdala e l'altra Maria mosse dall'amore per Lui si erano recate per "visitare" la tomba di Gesù. Narra l'evangelista che Egli venne loro incontro e disse: "Non temete, andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno". Fu veramente una gioia indicibile quella che esse provarono nel rivedere il loro Signore e, piene di entusiasmo, corsero a farne parte ai discepoli. Anche a noi, oggi, come a queste donne che rimasero accanto a Gesù durante la Passione, il Risorto ripete di non avere paura nel farci messaggeri dell'annuncio della sua risurrezione.

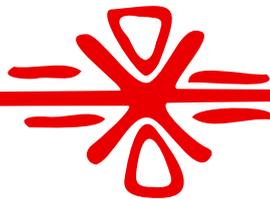
(Continua a pag.3)

Calendario Liturgico Settimanale

<p>DOMENICA 31 MARZO</p> 	<p><i>Pasqua del Signore</i> 9.00 Santa Messa - Galliera 10.30 Santa Messa - Sala don Dante <i>def. Fam. Bergami e Montevocchi</i> <i>def. Marino Michele</i> <i>def. Bonvicini Giovanni Pancaldi Ernestina</i></p>
<p>LUNEDÌ 1° APRILE</p> <p><i>Lunedì dell'Angelo</i></p>	<p>10.00 Santa Messa - <u>CASA PROTETTA DI GALLIERA</u> (Mascherina obbligatoria) <i>Non alle 10.30 in Sala don Dante come scritto nel volantino di Pasqua</i></p> 
<p>MARTEDÌ 2 APRILE</p>	<p><i>San Francesco di Paola</i> 7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante</p>
<p>MERCOLEDÌ 3 APRILE</p>	<p>7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante</p>
<p>GIOVEDÌ 4 APRILE</p>	<p>7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante</p>
<p>VENERDÌ 5 APRILE</p>	<p>7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante 18.30 Santa Messa con Vespri - Sala don Dante</p>
<p>SABATO 6 APRILE</p>	<p><i>San Pietro Martire</i> 9.00 Santa Messa con Lodi - Sala don Dante</p>
<p>DOMENICA 7 APRILE</p>	<p><i>II di Pasqua, Domenica in Albis o della Divina Misericordia</i> 10.30 Santa Messa - Sala don Dante <i>def. Maria, Marcello, Anna, Pietro, Dina, Paola, Antonino Mento e Francesco Calvi</i> <i>def. Guglielmo Rinaldi e Clementina Parma</i></p>

(Continua da pag.1) Non ha nulla da temere chi incontra Gesù risuscitato e a Lui si affida docilmente. È questo il messaggio che i cristiani sono chiamati a diffondere sino agli estremi confini del mondo. La fede cristiana come sappiamo nasce non dall'accoglienza di una dottrina, ma dall'incontro con una Persona, con Cristo morto e risuscitato. Nella nostra esistenza quotidiana, cari amici, tante sono le occasioni per comunicare agli altri questa nostra fede in modo semplice e convinto, così che dal nostro incontro può nascere la loro fede. Ed è quanto mai urgente che gli uomini e le donne della nostra epoca conoscano e incontrino Gesù e, grazie anche al nostro esempio, si lascino conquistare da Lui. Il Vangelo non dice nulla della Madre del Signore, di Maria, ma la tradizione cristiana ama contemplarla giustamente mentre si rallegra più di ogni altro nel riabbracciare il suo divin Figlio, che aveva stretto a sé quando venne depresso dalla Croce. Ora, dopo la risurrezione la Madre del Redentore gioisce con gli "amici" di Gesù, che costituiscono la Chiesa nascente. Mentre rinnovo di cuore a tutti voi i miei auguri pasquali, invoco Lei, la Regina Coeli, perché mantenga viva la fede nella risurrezione in ciascuno di noi e ci renda messaggeri della speranza e dell'amore di Gesù Cristo.

(Regina Coeli, Castel Gandolfo, 9 aprile 2007, Benedetto XVI)



Victimae Paschali

Sequenza di Pasqua

*Victimae Paschali laudes
immolent Christiáni.*

*Agnus redémit óves:
Crístus innocens Pátri
reconciliávit peccatóres.*

*Alla Vittima pasquale
i cristiani offrano lodi.*

*L'Agnello ha redento le pecore:
Cristo innocente ha riconciliato i
peccatori con il Padre.*

*Mors et víta duélló
conflixére mirándo:
dux vítae mórtuus, régnat vívus.*

*Dic nóbis María,
quid vidísti in vía?
Sepúlcrum Chísti vivéntis,
et glóriam vídi resurgéntis.*

*Angélicos téstes,
sudárium et véstes.*

*Surréxit Chrístus spes méa:
praecedet súos in Galilaéam.*

*Scímus Chrístum surrexísse
a mórtuis vere:
tu nóbis, víctor Rex, miserére.*

Amen. Alleluia.

*La morte e la vita
si sono battute in uno stupefacente
duello: il signore della vita, morto,
vivo regna.*

*Dicci, Maria, che hai veduto per
via?*

*"Ho visto il sepolcro di Cristo
vivente*

e la gloria di lui risorto.

*Gli angeli testimoni,
il sudario e le vesti.*

*È risorto Cristo, mia speranza:
precederà i suoi in Galilea."*

*Sappiamo che Cristo
è veramente risorto dai morti:
tu, o re vittorioso, abbi pietà di noi.*

Amen. Alleluia.



*Auguri di
Buona
Pasqua*